

Il Darwin attacca la Gelmini: "Ci ha abbandonati"

di Davide Banfo - La Repubblica

Lettera aperta da parte dei genitori e degli studenti del liceo di Rivoli dove è morto per il crollo di un soffitto uno ragazzo di 17 anni. "Da Roma nessun aiuto. non avete neanche risposto alla nostra prima lettera di dicembre"

Lettera aperta del Comitato studenti e genitori del liceo Darwin di Rivoli dove per il crollo di un soffitto a novembre è morto un ragazzo di 17 anni, Vito Scafidi. Nel documento si attacca il ministro Gelmini che nel giorno della tragedia era venuta a Rivoli e aveva promesso interventi urgenti.

"A due mesi dalla tragedia - si legge nella lettera - è con profonda amarezza e delusione che siamo costretti a constatare l'assenza di qualsiasi intervento da parte del suo ministero e alla nostra prima, e fiduciosa e garbata richiesta inviata il 18 dicembre, non solo è mancata una risposta positiva, ma non vi è stata risposta alcuna, come se la lettera in questione non fosse mai esistita".

Nella lettera si ricorda la condizione di disagio degli oltre mille alunni dell'istituto, chiuso dal giorno del crollo per accertamenti e lavori di ristrutturazione e costretti a fare i doppi turni in due scuole provvisorie. "I tempi di percorrenza e permanenza fuori casa degli alunni si sono dilatati a dismisura (si parte prima delle 12 per rientrare la sera dopo le 20, oppure prima delle 7 per rincasare e pranzare dopo le 15) con un pesante aumento della fatica e una drastica riduzione dei tempi da dedicare allo studio individuale"

Il Comitato ricorda poi gli interventi di Provincia di Torino e Regione Piemonte che hanno subito stanziato dei fondi e si lancia l'allarme che i ragazzi del Darwin non possano tornare nella loro scuola all'inizio del prossimo anno scolastico. " E' legittimo sperare - si conclude la lettera - che una piccola parte di quei molti milioni di euro annunciati per realizzare la priorità assoluta della sicurezza nelle scuole si stanziato ora, subito, perché questo serve, per restituire il Darwin ai suoi studenti?".

(10 febbraio 2009)